

Commissione speciale per l'esame degli atti urgenti presentati dal Governo al Senato

Con riferimento al disegno di legge n. 435 di conversione del decreto-legge 29 maggio 2018, n.55, recante ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, La Regione Lazio si esprime a favore delle modifiche presentate.

Si evidenzia infatti la necessità di alleggerire il carico tributario e contributivo alle persone che a causa degli eventi sismici verificatisi a partire dal 24 agosto 2016 hanno visto peggiorate le loro condizioni di vita. Pertanto accogliamo la disposizione per cui la ripresa della riscossione dei tributi sospesi in favore dei soggetti diversi dai titolari di reddito di impresa e di lavoro autonomo, nonché dagli esercenti attività agricole, decorra dal 16 gennaio 2019, anziché dal 31 maggio 2018, con la contestuale rateizzazione del versamento delle somme oggetto di sospensione in sessanta rate mensili di pari importo, invece delle ventiquattro previste dal testo previgente.

Risulta altresì accolta favorevolmente la sospensione fino al 31 dicembre 2020 del pagamento del canone di abbonamento Rai, la proroga dei termini di pagamento delle fatture emesse da società operanti nei settori dell'energia elettrica, dell'acqua e del gas dal 31 maggio 2018 al 1° gennaio 2019, nonché l'incremento della dotazione del Fondo per interventi strutturali di politica economica (Fispe) di 3,9 milioni di euro per l'anno 2020, 58,1 milioni per ciascuno degli anni 2012 e 2022 e 47,3 milioni per il 2023.

Con riferimento alla introduzione di ulteriori disposizioni si fa presente che la Regione Lazio ha portato il suo contributo in sede di Cabina di Coordinamento del Commissario alla Ricostruzione, nella definizione di un pacchetto di provvedimenti di modifiche al decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, che riguardano principalmente:

- La semplificazione delle procedure di condono in corso
- La sanatoria delle difformità urbanistiche
- La proroga della Struttura Commissariale e dello stato di emergenza dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2020
- Creazione aree attrezzate per proprietari di seconde case per un periodo coincidente con il completamento degli interventi di ricostruzione sugli immobili originari
- Proroga per gli interventi di immediata esecuzione (c.d. danni lievi).
- Proroga sospensione mutui
- Accelerazione e semplificazione degli interventi di ricostruzione
- Prosecuzione misure di sostegno al reddito (c.d. cassa in deroga) fino al 2019 e ad esaurimento delle risorse disponibili ripartite tra le Regioni